Siracusa. Assolti con formula piena 5 agenti del commissariato di Avola: erano accusati anche di lesioni

Assoluzione perchè il fatto non sussiste per i 5 agenti del commissariato di Avola che erano stati accusati di omissione in atti d'ufficio e lesioni. Lo ha stabilito il Tribunale di Siracusa. L'indagine aveva preso le mosse dalle lettere postume del 27enne Sebastiano Caruso che si era tolto la vita nel giugno del 2016. In quelle missive, per giustificare il gesto estremo, il giovane aveva scritto di un senso di umiliazione nato da un incontro poche sere prima con i poliziotti che lo avrebbero picchiato e poi ammanettato senza formale procedura di arresto. Una ricostruzione sempre negata dai 5 agenti. Il giudice dell'udienza preliminare ha dato ragione alle tesi difensive, disponendo per l'assoluzione con formula piena.

Noto. Una pietra colpisce alla testa un giovanissimo turista, denunciato 16enne

Ha 16 anni l'autore della "bravata" che gli ha procurato una denuncia, ultima in una purtroppo già lunga lista di precedenti. Due sere fa ha colpito alla testa con una pietra un ragazzino di 11 anni, in vacanza a Noto con la famiglia. Era con i suoi genitori sulla scalinata della chiesa di Sant

Francesco all’Immacolata quando è stato raggiunto alla testa da un sasso scagliato da un gruppetto di giovani. Nell’immediatezza il papà del ragazzino colpito è riuscito a fermare due minori, poi risultati estranei all’accaduto. Le indagini della Polizia hanno condotto in poco tempo sulle tracce del 16enne. Voleva colpire uno dei suoi compagni, ma la pietra ha invece colpito il giovane turista che se l’è cavata con un lieve trauma cranico e ferita lacero contusa guaribile in otto giorni.
Il 16enne è già noto alle forze dell’ordine per via dei suoi numerosi precedenti in tema di reati contro il patrimonio e per tale motivo più volte segnalato all’Autorità Giudiziaria.

Siracusa. Sorpreso dalla Polizia con pistole a salve, coltelli e stupefacente: ai domiciliari un 52enne

Era in possesso di due pistole a salve, diversi coltelli, telefoni cellulari con sim italiane e maltesi, 130 banconote da 50 euro e 14 involucri contenenti cocaina per un peso complessivo di circa 12 grammi. Per il reato di possesso di sostanza stupefacente ai fini di spaccio è stato arrestato a Siracusa da agenti delle Volanti, Gaetano Campailla, 52 anni. Una perquisizione all’autovettura poi estesa anche all’abitazione dell’uomo ha permesso di ritrovare e sequestrare le armi e la droga. E’ stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Confermata l'intesa Comune-Guardia di Finanza, il sindaco Italia incontra il colonnello Spampinato

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, è stato ricevuto stamattina dal comandante provinciale della Guardia di Finanza, colonnello Antonino Spampinato, nella caserma di via Epicamo. La visita rientra nel calendario di incontri istituzionali avviati dopo l'insediamento.
Il sindaco Italia ha manifestato al comandante Spampinato apprezzamento per lavoro svolto dalle Fiamme gialle e ha confermato di volere continuare la collaborazione istituzionale già avviata dalla precedente amministrazione.
Tra Comune e Guardia di Finanza, nel 2014, fu sottoscritto un protocollo di intesa per il contrasto dell'evasione tributaria sulla base dello scambio di informazioni. L'accordo si occupa anche degli sconti per i servizi a pagamento (come asili nido o refezione scolastica), concessi sulla base del reddito Isee e dei quali godono anche famiglie che non ne hanno diritto.

Una siracusana nel Consiglio Superiore della Magistratura,

è Concetta Grillo

Concetta Grillo, siracusana, è stata eletta consigliere nel Csm. Presidente di sezione al tribunale di Caltagirone, era stata candidata per la corrente centrista Unità per la costituzione. Rimarrà in carica nel Consiglio Superiore della Magistratura fino al 2022.
“Congratulazioni per l’incarico prestigioso che ne premia l’impegno nello svolgimento della funzione e negli organismi rappresentativi delle toghe”, il messaggio inviatole dal sindaco, Francesco Italia.
“Molte le sfide che nella veste di consigliere si troverà ad affrontare, a cominciare dalla
difesa dell’indipendenza della magistratura dai tentativi di condizionamento tentati dalla politica. La separazione dei poteri è un caposaldo della democrazia e del nostro sistema istituzionale al quale non si deve derogare”.

Goletta Verde fa tappa nel siracusano, lunedì a Marzamemi l'imbarcazione ambientalista

Arriva anche in provincia di Siracusa il tour di Goletta Verde, campagna di Legambiente per monitorare la qualità delle acque e contrastare i “pirati del mare”. Lunedì 16 l’imbarcazione ambientalista sarà a Marzamemi.
Il tour è realizzato con il sostegno di CONOU, Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli

minerali usati, e dei partner Novamont e Ricrea, Consorzio nazionale per il riciclo e il recupero degli imballaggi in acciaio.

Trapianto di posidonia per il recupero ambientale della rada di Augusta: Ispra raccoglie i primi dati

Saranno i biologi dell'Ispra ad illustrare il trapianto di posidonia oceanica nella rada di Augusta. Si tratta di una misura di ripristino della prateria preesistente in un fondale notoriamente inquinato. Decenni di scarichi industriali hanno avuto effetti non solo sulla qualità delle acque marine, ma anche sull'intero ecosistema locale.
La Posidonia oceanica è una delle specie che maggiormente contribuisce all'equilibrio della fauna e flora marina, nonché alla stabilizzazione dei fondali. Nel 2014 si è reso necessario un intervento di ripristino grazie al Progetto di Ricerca e Formazione "Tecnologie avanzate eco-sostenibili finalizzate alla bonifica ed al ripristino di aree marine costiere degradate (TETIDE)". L'intervento di riforestazione, eseguito con tecniche innovative, è stato condotto dal Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) dell'Università degli Studi di Palermo e ha interessato una superficie totale di 2500 metri quadrati.
La tavola rotonda che avrà luogo a Augusta il 12 luglio nella Sala municipale "Rocco Chinnici" (piazza Duomo, ore 9) presenterà gli aggiornamenti sull'opera eseguita nella rada e farà il punto sui principali aspetti dei trapianti di

Posidonia eseguiti come misura di recupero ambientale. Il team di “Seposso” allestirà, inoltre, stand informativi a Brucoli e Priolo per sensibilizzare la popolazione sul tema e capire quale sia il grado di conoscenza dei cittadini. Non mancheranno momenti dedicati ai più piccoli, con laboratori all’aperto e la possibilità di raccontare ai più giovani cos’è la Posidonia attraverso le avventure di due personaggi dei fumetti, “Posi” e “Donia”, creati per l’occasione.
In ultimo, nella giornata del 13 luglio sarà possibile assistere, su richiesta, alle immersioni dei ricercatori subacquei nelle zone dove è stato effettuato il trapianto.
Life Seposso è un progetto europeo in quattro tappe in giro per l’Italia. Dopo Civitavecchia, la Sicilia orientale.
Dall’11 al 13 luglio gli esperti biologi del progetto, ricercatori subacquei e un team composto da Ispra e Università di Palermo in campo sulla complessa questione del trapianto di Posidonia oceanica.

Una interruzione elettrica mette in pericolo la vita di una donna, salvata dai carabinieri e da un generatore

Una interruzione di energia elettrica a messo a repentaglio la vita di una 50enne di Augusta. La donna è affetta da gravi patologie cardiache che la vedono costretta giornalmente a fare uso di alcuni macchinari ospedalieri che ha in casa. Senza, la sua stessa sopravvivenza sarebbe a rischio.

Una interruzione dell’energia elettrica aveva mandato ko i macchinari, procurandole notevoli difficoltà respiratorie. Dopo aver provato a contattare personale Enel, la donna ha chiamato i carabinieri. Grazie al loro intervento, i tecnici Enel hanno recapitato alla signora un gruppo di continuità che ha permesso il riavvio dei macchinari. Nel frattempo, il personale Enel si è adoperato per il ripristino della linea elettrica in tutta la zona (era una interruzione programmata e segnalata con avvisi, ndr). I carabinieri hanno ricevuto una seconda telefonata, ma questa volta la donna voleva solo ringraziarli.

Fontane Bianche e la differenziata: maxi isola ecologica in via Prometeo, sembra una discarica

Fontane Bianche rischia di rappresentare la Caporetto della differenziata, almeno così come studiata per le zone marinare. Il sistema scelto, a differenza della città, è quello della prossimità. I residenti dividono a casa i rifiuti, chiudono i sacchetti e poi conferiscono nella più vicina isola ecologica che deve trovarsi entro un comodo range di centinaia di metri al massimo e non chilometri. Altrimenti il contribuente può chiedere una sostanziosa riduzione Tari, come in effetti sta avvenendo. Ma non è questo l’aspetto più grave della vicenda.
A Fontane Bianche – c’era una volta la perla della Siracusa balneare – la spazzatura prolifera lungo le strade. E la colpa non è soltanto di una raccolta insufficiente, anzi. Ed è altrettanto vero che la Polizia Municipale ha sorpreso anche

avolesi o residenti a Cassibile intenti ad abbandonare rifiuti a Fontane Bianche come fosse terra franca. Ma è lo stesso posizionamento delle isole ecologiche a non convincere.
Per esempio, per una scelta non ancora del tutto chiara nelle sue motivazioni, in via Prometeo è stata realizzata una mega isola ecologica. I bidoni (decine, ndr) sono stati riuniti lì e scomparsi da via delle Muse in avanti. Circa 2 km di territorio senza isole ecologiche. Risultato? Fontane Bianche si è ritrovata divisa in due per la differenziata. Ogni via dalla strada ferrata fino al Tortuga dovrebbe far capo quindi all'isola di via Prometeo per conferire.
Una soluzione di questo tipo ha però finito per disincentivare i residenti a partecipare alla differenziata. Troppo distanti i bidoni dell'isola ecologica, scomoda da raggiungere, difficile da trovare e quant'altro. Ed i rifiuti rimangono per strada, dove la memoria ricorda vi erano gli antichi cassonetti verdi. E confusi turisti passeggiano con un sacchetto in mano, cercando di capire come diavolo conferiscono questi strambi italiani del sud.

Assalito dalle vespe muore un pensionato di 82 anni a Floridia: fatale lo shock anafilattico

Un pensionato di 82 anni ha perduto la vita a Floridia dopo essere stato assalito dalle vespe. E' stato punto in più parti del corpo ed ha subito un violento shock anafilattico che ne ha causato il decesso.

Le vespe avevano nidificato nel suo fondo agricolo, dove si era recato nella mattinata di ieri per alcuni lavori. A dare l’allarme è stato un vicino, che sentito delle urla. Il personale del 118 giunto sul posto non ha potuto far altro che constatare il decesso del pensionato. Cordoglio espresso dal sindaco di Floridia, Giovanni Limoli.